



VERTENZA TAVOLO IERI IN PROVINCIA: NEL PROSCIUTTIFICIO DI CORNIGLIO RISCHIANO IL POSTO IN OTTO

Cavalli & Graiani, c'è uno spiraglio

Ci sarebbe all'orizzonte un compratore. Il rischio fallimento dovrebbe essere scongiurato

Antonella Del Gesso

Restava aperto il tavolo sulla crisi del prosciuttificio Cavalli & Graiani, ma si comincia, seppur cautamente, a respirare un'aria di ottimismo. Infatti, all'orizzonte si profila un compratore.

Le speranze sono state riaccese nel corso di un incontro che si è svolto ieri mattina in Provincia, al quale hanno partecipato - oltre al vice presidente dell'ente Pierluigi Ferrari - il sindaco di Corniglio Massimo De Matteis, i rap-

presentanti aziendali, il commissario giudiziale Vincenzo Simonazzi e una delegazione sindacale. Il tavolo è stato convocato su richiesta dei sindacati per illustrare la grave situazione in cui versa il salumificio: otto lavoratori a rischio di occupazione che, rapportati al piccolo centro montano, rappresentano una considerevole preoccupazione. «Dieci posti a Corniglio sono come 100 in città, è quindi fondamentale mantenere l'occupazione», sottolinea il vice presidente. Che aggiunge: «Abbiamo preso atto della situazione, ma anche del fatto che c'è un produttore interessato a rilevare l'azienda e noi ovviamente speriamo che tutto questo possa andare avanti. L'obiettivo è la continuità produttiva».



Provincia Pier Luigi Ferrari.

Ferrari poi, ricordando che nel giro di un paio di settimane ci sarà un nuovo incontro, alla luce dell'evolversi del quadro, ribadisce l'attenzione alla montagna: «A breve nella zona sarà inaugurato un ponte importante che aiuterà ad avere una più funzionale viabilità e servirà al meglio il prosciuttificio».

A raccontare la situazione di crisi dell'azienda, che produce 150 mila prosciutti l'anno, è Luca Ferrari della Flai Cgil: «I lavoratori si trovano in cassa integrazione straordinaria da febbraio, non percepiscono inoltre da allora lo stipendio, e la proprietà ha chiesto un concordato preventivo. Quest'ultimo, incrociando le dita e visti i contenuti della riunione, dovrebbe andare

a buon fine. Si scongiura quindi il rischio fallimento».

Sempre il rappresentante sindacale ricorda che in questa fase in cui la crisi tocca anche l'agroalimentare di qualità è fondamentale vigilare tutte le situazioni. «Il fatto che ci sia un produttore interessato a comprare l'azienda e assicuri una continuità produttiva allo stabilimento è sicuramente una notizia che fa ben sperare. Il prossimo passaggio adesso è legato alla durata dei creditori».

Anche il sindaco di Corniglio De Matteis giudica positivo l'incontro. «Il Comune è attento all'evolversi della procedura in atto e attendiamo i prossimi importanti passi per poter parlare finalmente di uno sbocco positivo».